

Fondazione Ai.Bi.

Sede Legale: Via Marignano 18 - 20098 Mezzano di S. Giuliano Mil.se

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31 DICEMBRE 2016

*Ischitta al Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso
la Prefettura di Milano al n. 1115*

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2016

Premessa

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto nella Raccomandazione n. 1 della Commissione delle Aziende non Profit e ha lo scopo di offrire una rappresentazione adeguata della gestione complessiva della Fondazione Ai.Bi., informando sulle attività poste in essere nel 2016 e fornendo ogni altra notizia utile a garantire una conoscenza completa dei risultati raggiunti.

La Fondazione è iscritta, dal 2010, nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano al n. 1115, pag. 5333, vol. 5°.

Attività 2016

Il 2016 ha assistito ad una diminuzione del 23% circa dei ricavi totali rispetto all'anno precedente, con una composizione molto diversa rispetto a quella del 2015. Tale decremento è stato in parte compensato da una riduzione sul fronte degli oneri, che sono diminuiti, pur se in misura percentuale inferiore rispetto ai proventi. Ad aver ceduto è stato il comparto aziende, in particolar modo quello legato alla regalistica natalizia e il comparto servizi per l'adozione internazionale.

L'attività principale del 2016 ha, ancora una volta, riguardato la promozione e la vendita di bomboniere solidali per eventi vari: matrimonio, comunioni, cresime, battesimi. Tale comparto mostra un incremento nelle vendite di circa il 9% rispetto all'anno precedente, con un incremento soprattutto nelle bomboniere per il matrimonio, cresime e comunioni, mentre sono diminuite quelle per i battesimi. Sottolineiamo ancora una volta che, pur trattandosi di attività commerciali, la scelta operata dai clienti continua a rimanere volta all'adesione alla missione della Fondazione. Come già avvenuto in passato, tale adesione viene spesso testimoniata proprio dai clienti, che chiedono di aggiungere alle bomboniere materiale informativo sull'associazione da distribuire durante l'evento.

Anche nella scelta dei fornitori dei prodotti per le bomboniere, si è il più possibile cercato di continuare a seguire criteri che ne comprovino la natura equo solidale o quantomeno attenta a tematiche di responsabilità sociale.

Quello delle attività relative al fundraising presso le aziende, per lo più legate al Natale, è stato il comparto che ha, ancora una volta, evidenziato un netto decremento, segnalando una riduzione complessiva del 60% circa rispetto all'anno precedente. L'apporto di tali attività ai ricavi della

Fondazione è legato per intero alla Campagna di Natale che, tra vendita di biglietti di auguri e catalogo omaggi aziendali vero e proprio, ha segnato un netto calo rispetto al 2015. Le ragioni principali sono state due: 1) vista l'emergenza terremoto in centro Italia, la preferenza accordata dalle aziende a sostenere campagne a favore dei terremotati; 2) il momentaneo allontanamento, per ragioni di policy interna, da parte di alcuni big donor aziendali a causa della persecuzione mediatica (per la quale c'è una causa giudiziaria in atto) operata da un giornalista de L'Espresso, persecuzione fortemente lesiva dell'immagine di Amici dei Bambini.

Per quanto concerne i servizi legati all'adozione internazionale, nel corso del 2015 Fondazione aveva avviato una serie di servizi offerti alle coppie adottive, sia inerenti corsi di formazione, che relativi a colloqui di sostegno psicologico. Tale servizio si è molto ridimensionato nel corso dell'anno successivo, passando da poco più di 42.000€ del 2015 a meno di 7.000€ del 2016. Le ragioni sono in parte legate alla decisione presa nel corso del 2016 di riassorbire una quota di tali attività all'interno del percorso adottivo, con relativa gestione diretta delle stesse da parte dell'Associazione, Ente Autorizzato all'adozione internazionale e in parte collegate al trend negativo delle adozioni e dei relativi conferimenti incarico da parte delle famiglie.

Accanto alle predette attività, la Fondazione Ai.Bi. ha continuato a fornire un costante supporto all'Ufficio Legale e Diritti dei minori di Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini per attività di lobbying e advocacy svolta a garanzia dei diritti dei minori senza famiglia.

E' proprio grazie al supporto della Fondazione Ai.Bi., infatti, che nel 2016 l'Associazione Ai.Bi. Amici dei Bambini ha potuto proseguire il lavoro di sensibilizzazione politica su vari temi, sia con incontri diretti, che attraverso la partecipazione ai coordinamenti nazionali con altre associazioni.

Fra i contributi forniti dall'ufficio legale sui temi generali della protezione dell'infanzia, menzioniamo quello al Convegno organizzato dal Movimento Forense, sezione di Palermo, il 27 maggio 2016 sulle unioni civili e le nuove realtà familiari all'indomani dall'approvazione della legge maggio 2016, n. 76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze" (il focus di interesse è sempre quello dell'interesse dei minori coinvolti) e il costante monitoraggio e analisi delle proposte della attuale legislatura per la riforma della legge 4 maggio 1984 n. 193 "Diritto del minore ad una famiglia". In quest'ambito l'8 febbraio 2016 l'Associazione ha partecipato ad una audizione informale nell'ambito della "Indagine conoscitiva sullo stato di attuazione delle disposizioni legislative in materia di adozioni ed affido", svolta dalla II Commissione Permanente (Giustizia) presso la Camera dei Deputati.

Quanto al coordinamento con le altre associazioni, è proseguito, ormai per il decimo anno, il contributo di Ai.Bi. all'interno del Gruppo CRC. In occasione del 25esimo anno dalla ratifica della Convenzione ONU da parte dell'Italia (1991-2016) è stato pubblicato a giugno 2016 il 9° Rapporto di aggiornamento sul monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia 2015-2016 con il contributo di Ai.Bi. che ha riguardato numerose tematiche. Nell'ambito di questo rapporto l'Associazione ha fatto, in particolare, da capofila per i capitoli relativi sulla Kafala e sul III protocollo opzionale alla Convenzione; su questo secondo tema l'associazione ha anche svolto un intervento in occasione del Convegno "CARA ONU, TI SCRIVO"- Il ricorso diretto al Comitato Onu per l'infanzia e l'adolescenza ai sensi del III Protocollo Opzionale alla CRC", organizzato dalla Camera Minorile di Milano tenutosi il 21 ottobre 2016.

Programmi 2017

Nel corso del 2017 la Fondazione intende proseguire la propria attività di diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'adozione dei minori partecipando con le proprie risorse umane ed economiche ad iniziative di divulgazione e sensibilizzazione quali convegni, tavole rotonde ed eventi simili.

Con il medesimo impegno proseguiranno e si amplieranno anche le attività di lobbying e advocacy illustrate nel paragrafo precedente.

Per quanto riguarda le attività commerciali, l'obiettivo per il 2016 è di puntare ad un incremento delle entrate da privati legate alle bomboniere solidali grazie alle seguenti azioni: 1) implementazione e avvio di un vero e proprio sito di e-commerce; 2) estensione dei cosiddetti "Google grants" anche alla Fondazione. Si tratta, in particolare, di un esclusivo programma di donazioni, tramite il quale Google offre pubblicità AdWords gratuita a selezionate organizzazioni non a scopo di lucro di tutto il mondo; 3) ampliamento e aggiornamento continuo del catalogo prodotti offerti.

L'obiettivo relativo alle aziende, invece, è quello di mantenere e recuperare il rapporto con le aziende che ci hanno sempre sostenuto in passato, così come continuare nel tentativo di sviluppare nuove partnership, anche al di fuori della campagna legata al Natale.

Resta inteso che ogni iniziativa dovrà continuare ad essere compatibile con la ricerca dell'economicità della Fondazione. Questa ricerca non potrà ovviamente far dimenticare che gli eventuali risultati positivi di gestione, ai sensi di statuto, devono essere destinati a sostenere iniziative di Ai.Bi.

Associazione Amici dei Bambini o di altri enti che operano nel campo dell'accoglienza familiare e dei minori in stato di abbandono.

Milano, 30 marzo 2017

Il Presidente
Giuseppe Salomoni